

Master Executive di I livello in

GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E RESPONSABILITÀ FORMATIVE - MAGIS

Master Executive certificato e convenzionato da INPS

Previste borse di studio totali e parziali

A.A. 2019/2020

1. Finalità

Il Master si rivolge al settore del management delle istituzioni scolastiche e formative, intendendo formare professionisti che svolgono la propria attività nelle scuole pubbliche e nelle scuole private.

Il Master trasferisce competenze interdisciplinari, che riguardano innanzitutto i principi di governo della scuola e i modelli organizzativi e gestionali, senza trascurare gli aspetti di contabilità nel settore pubblico e nella scuola.

Vengono forniti gli strumenti per operare all'interno degli istituti scolastici nella piena consapevolezza delle responsabilità formative, civili e penali. Il professionista del settore-scuola deve conoscere i meccanismi con cui si attua la protezione dei dati personali dei soggetti che vengono coinvolti nella gestione e nell'organizzazione dell'ente, deve conoscere le responsabilità previste dalla normativa civilistica in relazione ai danni cagionati e deve aver consapevolezza in ordine ai delitti che possono essere commessi in ambito scolastico.

Un'attenzione peculiare viene dedicata al lavoro scolastico e alla contrattazione collettiva speciale nella scuola.

Le finalità sono di carattere non solo teorico, in quanto il Master offre un taglio pratico di rilievo marcato, che risulta di centrale importanza per l'universo-scuola. Vengono così analizzate le problematiche sociologiche connesse all'ambiente scolastico. Viene effettuata l'analisi di alcuni fondamentali casi pratici da ergere a modello, studiati sotto la prospettiva della dirigenza scolastica nonché sotto la prospettiva della dirigenza ministeriale del settore.

2. Destinatari

I destinatari del Master sono tutti coloro che prestano già la propria attività per il settore scolastico.

In particolare, il Master si rivolge ai dirigenti scolastici e a tutti gli operatori tecnici e amministrativi che si occupano del governo della scuola.

Il Master è specializzante, inoltre, per coloro che svolgono attività di consulenza nei confronti di istituzioni scolastiche e formative e per chi intende forgiare nuove realtà nel campo della formazione.

Il Master risponde, per altro, all'interesse di chi desidera accedere, con competenze già pre-acquisite, al settore della scuola e della formazione.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università Unitelma Sapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni **quando vuole** – h 24- **come vuole** - PC, tablet, smartphone – **nella modalità prescelta** – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare saranno effettuate delle prove scritte che possono essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- **webinar tematico**, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;

- **webinar di discussione**, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- **wiki**, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;

- **forum**, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- **chat**, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master inizierà il 30 aprile 2020 e terminerà il 30 aprile 2021 con una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar, project work) e studio individuale e discussione.

Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato fino al 31 ottobre 2021.

6. Direzione e docenti

La direzione del Master è affidata a **Gaetano Edoardo Napoli**, *professore associato di Diritto Privato e docente di "Diritto civile" presso Unitelma Sapienza*.

I docenti sono docenti strutturati dell'Università con esperienza didattica superiore ai due anni e docenti provenienti dal mondo del lavoro con competenze ed esperienza professionale maturata nel settore da almeno 5 anni.

I nominativi del corpo docente sono i seguenti:

Prof. Gaetano Edoardo Napoli, professore ordinario di Diritto Privato, l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza;

Prof. Valerio Maio, professore ordinario di Diritto del lavoro, l'Università degli studi di Roma, Unitelma Sapienza;

Prof. Giulio Maggiore, professore associato di Economia e Gestione delle imprese, l'Università degli studi di Roma, Unitelma Sapienza;

Prof.ssa Maria Grazia Galantino, professore in Sociologia Generale, Sapienza Università di Roma;

Prof.ssa Lidia Cangemi, Dirigente scolastico presso il Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy" di Roma (con reggenza presso l'Istituto Professionale "L. Einaudi" di Roma);

Prof.ssa Carola Gasparri, cultore della materia di Contabilità pubblica (ha tenuto lezioni per i moduli di Revisione aziendale) presso l'Università degli studi di Roma, Unitelma Sapienza, Manager di PWC, società di revisione dei conti, già docente a contratto presso la LUISS di Roma, nello stesso settore scientifico disciplinare;

Orazio Giancola, Dottore di ricerca in Sistemi sociali, Organizzazione ed Analisi delle Politiche Pubbliche, Post-Doc, Fondation A*Midex presso Aix-Marseille Université – Telemme/MMSH (Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme), ricercatore nel SSD SPS/08 presso la Sapienza, Università di Roma, esperto di sistemi educativi

Prof. Valerio Luciani, dottore di ricerca in economia aziendale presso l'Università degli studi Roma3 (presso cui ha svolto docenza a contratto), già docente a contratto nello stesso settore scientifico disciplinare presso la Facoltà di Economia della Sapienza;

Prof. Filippo Paterniti, avvocato e professore a contratto di Diritto Penale, dottore di ricerca in Diritto Penale, titolare del modulo sui reati tributari per il Master “Il Tributarista: nuove competenze, opportunità, responsabilità” presso l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza;

Prof.ssa Chiara Taddia, funzionario giuridico amministrativo presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in Comando presso l'Ufficio di Gabinetto del MIUR, già Responsabile ministeriale per la gestione del personale docente;

Maria Pia Ticino, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Community on line

All'attivazione del Master sarà attivata una community dedicata al tema del master, partecipata dalla Faculty di Unitelma Sapienza, e che sarà a disposizione degli studenti **fino a 2 anni dopo il conseguimento del titolo**. La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del Master, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

I partecipanti alla community saranno invitati a tutte le iniziative assunte dall'Ateneo nelle materie attinenti al Master e agli eventi organizzati.

9. Sede didattica e registro presenze

La sede didattica del Master ha una chiara ed autonoma collocazione e precisa visibilità presso la sede di Unitelma Sapienza, in Viale Regina Elena, 295 – Roma.

Il Master sarà erogato in rete secondo i criteri stabiliti dal DM aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005.

La frequenza al Master viene registrata dal sistema di tracciamento di cui dispone la piattaforma dell'Università, conforme alla normativa che istituisce le Università telematiche*.

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Il report della frequenza online dei vincitori di Borsa INPS sarà inviato con cadenza trimestrale alla Direzione Regionale INPS.

() Non è previsto tracciamento per la sola fruizione in MP3*

10. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.

La durata del Project work, che **prevede l'attribuzione di 20 CFU**, può essere indicativamente valutata in 550 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale

Il Project Work deve vertere su un progetto di miglioramento o di innovazione e deve essere validato dall'Amministrazione presso cui lo stesso si svolge: l'Ateneo acquisirà agli atti formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Il P.W. conterrà i seguenti punti espressi:

- a) Risultato atteso per la PA;
- b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work;
- c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;
- d) Articolazione del lavoro per fasi;
- e) Confronto as is – to be;
- f) Valutazione dei punti di forza e di criticità del progetto;
- g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica;
- h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;
- i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.
- j) L'elaborato finale sarà presentato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi

k) Ai fini della valutazione della qualità e dell'utilità per l'Amministrazione dei project work sviluppati dagli studenti, si utilizzeranno i seguenti criteri e i relativi indicatori:

Criteri	Indicatori
Rilevanza degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza degli obiettivi del PW nei documenti di pianificazione strategica dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sui costi dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di output dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di outcome dell'Amministrazione. • Impatto organizzativo della problematica trattata (numero di dipendenti e di unità organizzative coinvolti).
Approfondimento dell'analisi teorica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di fonti teoriche consultate (articoli, paper, libri, ecc.). • Numero di modelli teorici esaminati per la soluzione della problematica trattata.
Approfondimento dell'analisi empirica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interviste condotte (in caso di <i>case study</i>) • Rappresentatività del campione (in caso di <i>survey</i>)
Livello di innovatività della soluzione proposta nel PW	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova per l'unità organizzativa. • Nuova per l'Amministrazione (ente). • Nuova in Italia. • Nuova rispetto allo "stato dell'arte"
Impatto della soluzione proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Valore dei benefici prodotti. • Entità dei costi connessi alla realizzazione del progetto. • Tempo di realizzazione del progetto. • Tempo per la verifica dei risultati del progetto.
Interesse trasversale del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni potenzialmente interessate al progetto. • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni direttamente coinvolte nel progetto.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di primo livello in "Gestione delle istituzioni scolastiche e responsabilità formative – MAGIS" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari

I Project work saranno formalmente trasmessi all'amministrazione di riferimento, ovvero a quella che ha dichiarato l'utilità del tema di ricerca ed alle amministrazioni individuate come potenziali partner nella realizzazione.

Il Project work dei vincitori di borsa INPS, individuato come il migliore del master, sarà inviato all'INPS e alla Sna che potranno pubblicarlo.

11. Monitoraggio

Unitelma Sapienza utilizzerà modelli di *customer satisfaction* per monitorare il processo didattico, ed a tal fine ha predisposto dei questionari a risposta multipla che saranno somministrati agli studenti, e che l'Università utilizzerà per valutare il grado di soddisfazione percepita e poter introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

Il questionario rileva, in forma anonima, i dati sull'andamento del corso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il grado di soddisfazione ottenuto, sondare la validità dell'iniziativa formativa e dare eventuali spunti per integrazioni/miglioramenti.

12. Domande di partecipazione

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione al Master, ai fini dell'acquisizione delle borse di studio INPS, è fissata al 29 febbraio 2020.

Entro tale data deve essere inviata la [domanda di partecipazione](#) ad Unitelma Sapienza unitamente alla relazione redatta dall'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali e ad un CV sintetico. Contestualmente deve essere presentata la richiesta della Borsa di studio integrale offerta da INPS, on line tramite "PIN", a partire dal 9 gennaio 2020 attraverso specifica procedura telematica descritta nel "[Bando di concorso – Master Universitari A.A. 2019/2020](#)" pubblicata sul sito www.inps.it.

13. Borse di studio INPS e selezione dei partecipanti

INPS Gestione Dipendenti Pubblici mette a disposizione 3 Borse di studio a copertura integrale dei costi di partecipazione pari a € 5.000,00: i vincitori saranno insindacabilmente selezionati e indicati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici attraverso una propria procedura concorsuale.

Tale procedura prevede una selezione dei candidati, svolta dall'Università, in base ad una valutazione, in centesimi, basata su una tabella di merito che considera le seguenti voci:

- **Valutazione della relazione** dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente (fino a 20 punti);
- **Voto di laurea: sarà attribuito 0,5 punto per ogni voto superiore al 66 ed ulteriori 3 punti saranno attribuiti** per la lode, per un massimo di punti 25;
- **Possesso di laurea magistrale/specialistica** o Vecchio Ordinamento – 5 punti;
- **Possesso** di ulteriori titoli altri titoli (3a laurea, master di I e II livello, Dottorato di ricerca, Specializzazione, Scuola per le professioni legali etc) fino ad un massimo di 20 punti;
- **Corsi di formazione** con durata minima di 2 mesi – 0,50 punti fino ad un massimo di 1 punto;
- **Esperienza lavorativa** – sarà attribuito 1 punto per ogni anno lavorativo fino ad un massimo di 25 punti;
- **Certificazioni linguistiche** – minimo da B1 fino ad un massimo di 4 punti.

Unitelma Sapienza mette a disposizione dei partecipanti 10 borse di studio parziali dell'importo di € 3400 (tremilaquattrocento). L'assegnazione della Borsa di studio "parziale" seguirà l'ordine di graduatoria come sopra definito.

14. Iscrizione definitiva e quote

Dopo la conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, verranno identificati, ed avvertiti dall'Università, i beneficiari della borsa di studio parziale Unitelma o di altre eventuali Borse di studio.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, la quota di partecipazione al Master sarà integralmente a carico dell'Istituto e lo studente non verserà nulla all'atto dell'iscrizione che dovrà effettuare obbligatoriamente on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "[Iscriversi – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione](#)".

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio Unitelma Sapienza, la quota residua di partecipazione al Master ammonterà a € 1600 frazionabili in 3 rate. (la prima di € 600,00 e le altre di € 500,00 ciascuna).

In tal caso lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "[Iscriversi – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione](#)" e versare la prima rata della quota del Master di € 600: le altre rate di € 500 avranno scadenza a 90 e 120 giorni dall'iscrizione. La quota integrale di iscrizione al Master, è stabilita in € 5000, frazionabili in 5 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione e le altre quattro, pari ad € 1100 ciascuna, con scadenza a 30 – 60 – 90 – 120 gg. dalla data di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.

15. Programma

Il Master si articola nei seguenti moduli:

Modulo 1 - Governance e management degli istituti scolastici (SECS-P/08 – 3 CFU)

Prof. Giulio Maggiore

La scuola come "sistema aziendale"

Scuole pubbliche e private: punti in comune e differenze

Il rapporto con l'ambiente: il ruolo degli "stakeholder"

Il governo della scuola e la gestione dei processi decisionali

Principi di management per la scuola: il valore dell'autonomia

L'orientamento strategico della gestione scolastica

Gli approcci per una leadership efficace

I modelli organizzativi

La gestione del personale scolastico

La valutazione e il performance management nella scuola

Modulo 2 - La contabilità scolastica (SECS-P/07 – 3 CFU)

Prof.ssa Carola Gasparri

Prof. Valerio Luciani

Elementi di contabilità

I principi contabili nel settore pubblico

La contabilità finanziaria

La contabilità economico-patrimoniale

L'economicità nelle scuole

La programmazione economica

Il bilancio

L'equilibrio di bilancio negli enti di formazione

Il rendiconto

Il sistema dei controlli

Principali indicatori di risultato

Analisi di bilancio degli istituti scolastici

Modulo 3 - La tutela dei dati personali nella scuola (IUS/10 – 4 CFU)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

Il diritto alla riservatezza prima del Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali

I diritti dell'interessato

I dati personali sensibili

La responsabilità scolastica per illecito trattamento di dati personali

Le tutele attivabili

Il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Riconoscimento della "causa di servizio" e tutela dei dati personali

Le norme ministeriali sulla tutela dei dati personali in ambito scolastico.

L'accesso ai documenti amministrativi.

Diritto di accesso e diritto alla riservatezza.

Il procedimento di accesso.

Modulo 4 - Il lavoro scolastico e la contrattazione collettiva (IUS/07 – 3 CFU)

Prof. Valerio Maio

Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni (fonti e principi costituzionali).

Il lavoro subordinato.

Il lavoro a tempo determinato.

Il lavoro a tempo parziale.

Mansioni e jus variandi

Il potere di vigilanza e di controllo
Il potere disciplinare e le sanzioni
La retribuzione del personale scolastico.
La durata dell'orario di lavoro nella scuola
La tutela della sicurezza del lavoratore.
Il licenziamento e le dimissioni.
L'organizzazione sindacale delle pubbliche amministrazioni e la rappresentatività dei sindacati dei pubblici dipendenti.
Il contratto collettivo del comparto scuola: i docenti e il personale.
Diritto di sciopero ed essenzialità del servizio.

Modulo 5 - La responsabilità scolastica nel diritto civile (IUS/01 – 6 CFU)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

La responsabilità civile: il fatto illecito.
La responsabilità per inadempimento.
Il nesso di causalità
La responsabilità scolastica, tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.
La responsabilità per il danno cagionato dall'allievo ad altri.
La responsabilità per il danno cagionato dall'allievo a se stesso.
La responsabilità durante la gita scolastica.
La responsabilità durante l'educazione fisica.
La responsabilità per mancata iscrizione.
La responsabilità per cose in custodia.
Immissioni e responsabilità scolastica.
La responsabilità in caso di trasferimento di un docente.
Il mobbing nella scuola.
Il bullismo.

Modulo 6 - Lo statuto penale della scuola (IUS/17 – CFU 4)

Prof. Filippo Paterniti

Principi della responsabilità penale e struttura del reato
Posizioni di garanzia, omissione
Colpa, concorso di persone nel reato
Danneggiato, persona offesa e legittimazioni processuali
La responsabilità della persona giuridica
Modelli di prevenzione del reato e piani anticorruzione
Qualifiche soggettive
Il dirigente scolastico
Delitti contro la pubblica amministrazione: dei pubblici ufficiali; dei privati

Delitti contro l'amministrazione della giustizia; delitti di falso
Abuso dei mezzi di correzione e di disciplina, percosse, lesioni, abbandono di minori o di incapaci
Delitti contro l'onore e tutela della privacy
Violenza privata, minaccia, Stalking e Mobbing
Delitti contro l'integrità sessuale e Pedofilia
Reati informatici
Profili processuali

Modulo 7 - I reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione della scuola (IUS/17 – CFU 2)

Prof.ssa Maria Pia Ticino

I delitti contro la pubblica amministrazione.
Delitti dei pubblici ufficiali contro l'amministrazione scolastica.
Delitti dei privati contro la pubblica amministrazione della scuola.
La concussione nella scuola.
Scuola e corruzione.
L'abuso d'ufficio nella scuola

Modulo 8 - Le riforme per lo sviluppo della formazione (IUS/10 – 2 CFU)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

Il diritto allo studio.
Il reclutamento nella scuola: graduatorie e concorsi.
I piani didattici personalizzati.
Le difficoltà di apprendimento.
La riforma sulla c.d. "buona scuola".
La flessibilità dell'offerta formativa.
La formazione nell'era digitale.
L'autonomia scolastica.
Le competenze linguistiche e digitali.

Modulo 9 - La sociologia nella scuola (SPS/07 – CFU 3)

Prof.ssa Maria Grazia Galantino
Prof. Orazio Giancola
Prof.ssa Elisabetta Tinelli

1. Educazione, istruzione e società
2. Teorie sociologiche: istruzione e capitale culturale
3. Analisi dei sistemi educativi
4. Performance educative e disuguaglianze: il caso italiano in prospettiva comparata

5. Genere e sistemi educativi
6. La scuola multiculturale tra vincoli e opportunità
7. La valutazione nella scuola
8. Il ruolo della ricerca nella scuola: obiettivi e approcci
9. Fare ricerca applicata: logica, linguaggio e metodi
10. Metodi per la ricerca applicata I – Osservazione e interviste
11. Metodi per la ricerca applicata II – Questionario strutturato
12. Metodi di ricerca applicata III – La ricerca-azione

Modulo 10 - Analisi di casi pratici. Il punto di vista del dirigente scolastico (SECS-P/08 – 4 CFU)

Prof.ssa Lidia Cangemi

Le soft skills del dirigente

Dirigenza scolastica e problem solving

Casi pratici in materia di gestione del personale.

Casi pratici in materia di gestione delle risorse finanziarie.

Casi pratici in materia di progettazione formativa.

Casi pratici in materia di gestione dei rischi.

Casi pratici in materia di gestione degli Organi Collegiali (OO.CC.).

Casi pratici in materia di gestione della contrattazione

Casi pratici in materia di gestione dei rapporti con l'esterno (Enti locali, istituzioni, università, reti di scuole).

Modulo 11 - La contrattazione nel settore scolastico. Casi pratici (SSD IUS/10 – 2 CFU)

Prof.ssa Chiara Taddia

I principi della contrattazione pubblica

Tipologie di contratti

Evoluzione storica della negoziazione in materia scolastica

Le procedure di scelta del contraente nel settore scolastico

La normativa sovranazionale di riferimento

Analisi di alcuni casi pratici

Modulo 12 - La sicurezza nelle scuole (IUS/17 – 4 CFU)

Prof. Filippo Paterniti

Datore di lavoro

Servizio di Prevenzione e Protezione

Lavoratore, Allievi, Dirigente e preposto

Responsabili della sicurezza. Medico competente. Addetti alle emergenze

Istituzioni scolastiche non pubbliche. Soggetti esterni

Le relazioni fra scuola e soggetti del territorio

Gestione del processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione

Problematiche strutturali e di igiene ambientale

Rischio fisico

Agenti chimici, Rischio biologico

Gestione di attrezzature

Lavori in appalto

Dispositivi di protezione individuale

Infortuni e malattie professionali

Sorveglianza sanitaria

Informazione, formazione e addestramento

Project work 20 CFU

Il Rettore

Prof. Antonello Folco Biagini